

con il patrocinio di



in collaborazione con



con il sostegno di



FESTIVAL INTERNAZIONALE chièdiscena

GIOIA DEL COLLE (BA)
27 marzo – 2 aprile 2023

Gioia del Colle, 23 novembre 2022

Alla c.a della Dirigente Scolastica/del Dirigente Scolastico
Della/del Rappresentante Legale
e p.c. alle Docenti e ai Docenti referenti delle attività teatrali delle scuole in indirizzo

Oggetto: Progetto “Festival Chièdiscena” - Edizione 2023

Spettabile Dirigente, Gentili Docenti,

La presente per comunicarVi che dal 27 marzo al 2 aprile 2023, nella cittadina di Gioia del Colle (BA), si svolgerà l'edizione 2023 del Festival teatrale “**Chièdiscena**”, a cura dell'associazione culturale **Sic!ProgettAzioni Culturali** e rivolto a scuole superiori (pubbliche e private) ed associazioni culturali italiane e straniere.

Il Festival Chièdiscena è realizzato da 7 anni in sinergia con l'I.I.S.S. “Canudo Marone Galilei” di Gioia del Colle, con il patrocinio del Comune di Gioia del Colle, la collaborazione di Casa dello Spettatore (Roma) e il sostegno di FITA (Federazione Italiana Teatro Amatoriale).

Il progetto Chièdiscena non vuole essere una competizione ma un cantiere delle arti, sempre in divenire, un'importante occasione collettiva di arricchimento reciproco, di educazione alla creatività e all'immaginazione, di confronto e scambio di esperienze, conoscenze e competenze, nell'ambito del rapporto tra teatro e scuola.

Il progetto si pone l'obiettivo:

di allenare le giovani generazioni a riconoscere e praticare i valori educativi e culturali del teatro, attraverso la messa in scena di uno spettacolo e la partecipazione alle attività proposte dal Festival;

di formare il pubblico giovane ai linguaggi dello spettacolo, attraverso la visione delle rappresentazioni delle altre scuole e del teatro professionale, al fine di creare innanzitutto spettatrici e spettatori, quindi cittadine e cittadini, consapevoli;

di stimolare la riflessione e il dibattito, attraverso il momento di confronto post-spettacolo tra attrici/attori e pubblico, sull'esito teatrale presentato ma soprattutto sul processo creativo ed educativo che l'ha preceduto; di favorire l'incontro tra giovani provenienti da diverse realtà nazionali;

di favorire la collaborazione tra istituzioni, agenzie formative e realtà associative operanti in ambito culturale;

di sensibilizzare l'opinione pubblica sul rapporto tra teatro e scuola;

di valorizzare infine le specificità e l'identità del territorio di riferimento.

Il Festival Chièdiscena si svolgerà presso il Teatro Comunale Rossini di Gioia del Colle.

A tale proposito l'organizzazione stipula apposite convenzioni con le strutture ricettive e ristorative del territorio per ridurre il più possibile i costi di permanenza in loco per i gruppi partecipanti.

La Segreteria organizzativa del Festival Chièdiscena resta a Vostra disposizione per ulteriori chiarimenti al numero: 328.9569724

RingraziandoVi anticipatamente per la disponibilità accordataci, e sperando in una Vostra partecipazione, porgiamo Cordiali Saluti

Il direttore artistico del Festival Chièdiscena
Maurizio Vacca

La Presidente di Sic!ProgettAzioni Culturali
Anna Maria Stasi



Sic! ProgettAzioni Culturali – Associazione Culturale
via Lino Salvatore Eramo, 13 – 70023 Gioia del Colle (BA)
P.IVA: 07579630729 – C.F.: 91114350720
Mail: sic.progettazioniculturali@gmail.com
Web: facebook.com/SIC.ProgettAzioniCulturali
Phone: 328.9569724 – 347.0945331

FESTIVAL INTERNAZIONALE chièdiscena

BANDO DI CONCORSO E REGOLAMENTO

Art. 1 È indetta la VII edizione del Festival Chièdiscena che si svolgerà a Gioia del Colle (BA) dal 27 marzo al 2 aprile 2023.

Art. 2 La manifestazione è un cantiere delle arti, sempre in divenire, con l'obiettivo di allenare le giovani generazioni a riconoscere e praticare i valori educativi e culturali del teatro; di formare il pubblico giovane ai linguaggi dello spettacolo, al fine di creare spettatrici e spettatori consapevoli; di stimolare la riflessione e il dibattito, di favorire l'incontro tra giovani provenienti da diverse realtà nazionali e la collaborazione tra istituzioni, agenzie formative e realtà associative operanti in ambito culturale; di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza del rapporto tra teatro e scuola; di valorizzare infine le specificità e l'identità del territorio di riferimento.

Art. 3 La manifestazione si articola nella messa in scena, da parte delle scuole superiori e/o delle associazioni culturali partecipanti, di un proprio elaborato teatrale, nella visione delle rappresentazioni degli altri soggetti partecipanti e del teatro professionale, nella partecipazione ai momenti di confronto post-spettacolo con il pubblico, nella partecipazione alle attività collaterali (laboratori, incontri, incursioni urbane etc.) proposte dal Festival.

Art. 4 Alla manifestazione possono partecipare tutti gli Istituti di Istruzione Superiore, pubblici e privati, italiani e stranieri, e le associazioni culturali teatrali, residenti in Italia o all'estero, purché composte per la maggior parte da soggetti di età compresa tra 14 e 26 anni. Ogni produzione verrà presentata sotto la responsabilità della/del Dirigente Scolastica/o o della/del Rappresentante Legale.

Art. 5 L'iscrizione al Festival Chièdiscena è gratuita.

I soggetti che intendono candidarsi dovranno compilare in ogni singola parte il modulo di candidatura in allegato ed inviarlo **entro giovedì 22 dicembre 2022**, controfirmato con la firma della/del Dirigente Scolastica/o o della/del Rappresentante Legale, all'indirizzo: sic.progettazioniculturali@gmail.com

Art. 6 Il Festival, ogni anno, assume una parola o una figura chiave come guida tematica di tutta la manifestazione. Per l'edizione 2023 l'organizzazione intende valorizzare un approccio multidisciplinare alla scena, attraverso la commistione tra teatro, musica, danza, arti visive, letteratura ed in continuità ideale con quelle arti che Ricciotto Canudo, teorico e critico cinematografico, poeta, drammaturgo, romanziere, saggista, nato proprio a Gioia del Colle, definiva nel suo "Manifesto delle sette arti". A tal proposito, in fase di selezione, saranno prese in particolare considerazione le proposte di spettacolo che concretizzeranno tale multidisciplinarietà.

Art. 7 Si potrà partecipare con spettacoli di vario genere: prosa, teatro danza, operetta, musical, ecc. I testi potranno essere originali, liberamente tratti da testi originali o scritti ex novo. Laddove i testi siano tutelati da diritto d'autore, le spese relative alla tutela di tale diritto saranno a carico dei soggetti partecipanti.

Art. 8 La Direzione del Festival provvederà a selezionare le scuole/associazioni che parteciperanno alla manifestazione. Tale decisione sarà resa nota SOLO alle scuole/associazioni selezionate in data **9 gennaio 2023**. Ogni candidatura presuppone un impegno effettivo. I soggetti ammessi che intendono ritirarsi dovranno darne comunicazione scritta entro e non oltre il **16 gennaio 2023**. Nel momento stesso in cui un soggetto si candida al festival, autorizza la direzione dello stesso al trattamento dei dati personali, secondo le vigenti norme in materia.

FESTIVAL INTERNAZIONALE chiediscena

Art. 9 Gli spettacoli dovranno avere una durata minima di 40 minuti ed una massima di 60; intervalli inclusi. Eventuali eccezioni dovranno essere concordate con la Direzione Artistica.

Art. 10 Poiché la manifestazione non intende essere una competizione ma un momento di incontro, confronto e scambio tra diverse realtà provenienti da tutto il territorio nazionale, non saranno assegnati premi ai soggetti partecipanti ma, al termine di ogni rappresentazione, verrà letto e consegnato il giudizio a caldo della Direzione Artistica assieme agli attestati di partecipazione per ogni partecipante.

Art. 11 Per la messa in scena delle rappresentazioni selezionate, la direzione metterà a disposizione gli spazi teatrali necessari, il personale tecnico e una dotazione audio-luci base, il cui dettaglio sarà comunicato alle sole scuole/associazioni partecipanti selezionate. I costi relativi ad eventuali dotazioni tecniche, scenografie, oggetti di scena, costumi, trucchi aggiuntivi, saranno a carico delle scuole/associazioni partecipanti.

Art. 12 Ogni partecipante avrà a disposizione un massimo di **2 ore** per montaggio e prove, scadute le quali dovrà liberare il teatro. Sarà trasmesso successivamente alle scuole/associazioni selezionate il programma della propria permanenza che riporterà le specifiche relative a: giorno e ora di arrivo, di montaggio, di prove, di spettacolo, di smontaggio, di attività collaterali, di partenza. Tale programma dovrà essere tassativamente rispettato.

Art. 13 La Direzione non si assume alcun genere di responsabilità su oggetti e persone fisiche in ogni luogo della manifestazione, tali responsabilità saranno a carico dei soggetti partecipanti.

Art. 14 Tenuto conto del particolare valore dell'esperienza, è necessario che ogni scuola/associazione partecipante preveda di permanere in loco per un minimo di **3 GIORNI (2 notti)**, poiché nell'arco delle giornate saranno organizzate attività teatrali, anche serali. A tale proposito l'organizzazione sta già stipulando convenzioni con operatori turistici, per ridurre il più possibile i costi di permanenza per i gruppi.

Art. 15 Tutta la manifestazione potrà essere documentata dai soggetti partecipanti solo su autorizzazione specifica della Direzione Artistica. Tutto il materiale video e fotografico prodotto da Sic! ProgettAzioni Culturali, organizzatore del Festival, sarà, in virtù di un'apposita liberatoria sottoscritta dai soggetti partecipanti, di proprietà dello stesso, che potrà utilizzarlo per far conoscere e promuovere le proprie attività.

Art. 16 La partecipazione al Festival comporta l'accettazione incondizionata del presente regolamento.

Art. 17 La Direzione ha la facoltà di revocare la partecipazione dei soggetti ammessi se, in sede di Rassegna o nelle fasi successive alla selezione, gli stessi non rispetteranno il presente regolamento.

Da rispedire a sic.progettazioniculturali@gmail.com assieme al modulo di candidatura allegato debitamente compilato.

PER PRESA VISIONE E ACCETTAZIONE
TIMBRO E FIRMA DELLA/DEL DIRIGENTE SCOLASTICA/O
O DELLA/DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

FESTIVAL INTERNAZIONALE chiediscena

Come arrivare a Gioia del Colle (BA)

Auto/Bus > 44 km a sud di Bari lungo l'Autostrada A14, uscita Gioia del Colle; 49 km a nord di Taranto lungo la SS 100

Treno > Collegamenti diretti con Bari e Taranto (Ferrovie dello Stato)

Linee urbane > Collegamenti diretti con Bari e Taranto (Ferrovie del Sud Est)

Aereo > Aeroporto Internazionale di Bari "Karol Wojtyła" a 52 km Gioia del Colle

Qualora le scuole partecipanti, approfittando della posizione strategica della città di Gioia del Colle, volessero prolungare il loro soggiorno oltre le giornate dedicate al festival (minimo 3 giorni) ed effettuare visite nel territorio circostante (Sassi di Matera, Trulli di Alberobello, Grotte di Castellana ecc. ecc.), l'organizzazione si riserva la possibilità di fornire alle suddette scuole informazioni utili all'organizzazione di tali attività che resta comunque totalmente a carico delle scuole.



Gioia del Colle è un comune italiano di 27.753 abitanti della città metropolitana di Bari in Puglia. La cittadina sorge sull'altopiano delle Murge (una subregione pugliese molto estesa, corrispondente ad un altopiano carsico di forma quadrangolare situato nella Puglia centrale) a 365 metri sul livello del mare. Il toponimo deriva dalla parola latina murex, che significa murice, roccia aguzza. Vi si trovano vistosi fenomeni di carsismo, tanto ipogei quanto superficiali, come doline, le più grandi delle quali sono localmente dette "Puli" (il più importante situato ad Altamura) o "pulichchi" se di dimensioni inferiori, inghiottitoi, lame e grotte fra le quali le famose e affascinanti Grotte di Castellana. Le Murge si distinguono in due sezioni: le Murge nord-occidentali (Alta Murgia) e le Murge sud-orientali (murge basse o murge dei trulli che includono la Valle d'Itria), separate le prime dalle seconde dalla insellatura di Gioia del Colle. Le Murge sud-orientali sono caratterizzate da una elevata percentuale di popolazione che vive insediata stabilmente nelle campagne con grande prevalenza in dimore di tipo particolare – i Trulli – diffusi con varia intensità, per cui questa sezione è stata denominata "Murgia dei Trulli".

FESTIVAL INTERNAZIONALE chiediscena

Il Teatro Comunale Rossini



Il **Castello Normanno-Svevo** di Gioia del Colle si eleva al centro dell'insellatura che divide le murge orientali da quelle occidentali. Tutta la costruzione è stata realizzata in tre tempi diversi: pre-normanno, Normanno, Svevo, con una sostanziale prevalenza dell'opera federiciana. A Federico II di Svevia si deve la sistemazione definitiva di tutto l'impianto monumentale così come lo vediamo oggi: il cortile, ampio nel suo insieme, con l'intero organismo costruttivo gravitante intorno ad esso, riflette lo schema tipologico dei castelli federiciani a pianta quadrilatera con torri angolari. A questi luoghi si lega la triste leggenda di Bianca Lancia, amata compagna di Federico II, accusata di adulterio, fu reclusa nella prigione del castello dove morì suicida dopo aver dato alla luce il piccolo Manfredi. Il Castello è anche utilizzato come location cinematografica. Nel 1964 Pier Paolo Pasolini lo scelse per girare due sequenze per il film *Il Vangelo secondo Matteo*: la reggia di Erode e la danza di Salomè, che si svolse nell'ala nord della corte dell'edificio. Il regista Matteo Garrone nel 2014 ha girato nel castello alcune scene del film *Il racconto dei racconti*.

FESTIVAL INTERNAZIONALE chiediscena

Il **Museo Nazionale Archeologico** con la sua sede nel castello normanno svevo, è stato istituito nel 1977 e raccoglie reperti provenienti in gran parte dalla zona archeologica di Monte Sannace: si tratta di pregevoli reperti ceramici e manufatti appartenenti agli antichi Peucezi che dal VII sec. a.C. svilupparono aspetti culturali distintivi rispetto alle coeve popolazioni insediate nella Puglia settentrionale e meridionale. Tra i numerosi oggetti esposti, prevalgono vasi geometrici e figurati, armi e strumenti in bronzo, ornamenti in metallo e in ambra e statue fittili. Oltre ai reperti di produzione indigena sono presenti anche vasi corinzi, ionici e attici, tra cui si distingue uno splendido cratere corinzio, attribuito al Pittore di Memnon.

Il **Parco Archeologico di Monte Sannace**, uno dei più importanti e noti della Puglia antica, si trova circa 5 km a nord-est di Gioia del Colle, al centro del territorio delle Murge. Oggi il parco archeologico racchiude in se una duplice valenza, quella storico/archeologica e quella naturalistico/ambientale, infatti sono conservati e fruibili i resti antichi e un ambiente naturale ancora incontaminato. Nell'area di Monte Sannace è attestata una continuità di vita che va dal neolitico al I sec. d. C. ma la documentazione archeologica diventa più consistente a partire dall'Età del Ferro, periodo al quale risale il primo insediamento di capanne.

Matera e i suoi Sassi (a 40 km da Gioia del Colle)



Con il nome "Sassi" a Matera si intendono due grandi quartieri, "Caveoso" e "Barisano", che costituiscono, insieme alla "Civita" e al "Piano", il centro storico della città di Matera. I Sassi di Matera sono stati iscritti nella lista dei patrimoni dell'umanità dall'UNESCO nel 1993. Sono stati il primo sito iscritto dell'Italia meridionale. I Sassi ed il Parco delle chiese rupestri di Matera costituiscono una eccezionale testimonianza di una civiltà scomparsa e un ecosistema urbano straordinario. I primi abitanti della regione vissero in abitazioni sotterranee e celebrarono il culto in chiese rupestri, che furono concepite in modo da costituire un esempio per le generazioni future per il modo di utilizzare le qualità dell'ambiente naturale per l'uso delle risorse del sole, della roccia e dell'acqua. I Sassi sono davvero un paesaggio culturale.

FESTIVAL INTERNAZIONALE chiediscena



Le Grotte di Castellana (a 24 km da Gioia del Colle)

Le Grotte di Castellana sono un complesso di cavità sotterranee di origine carsica, di notevole interesse turistico, tra i più belli e spettacolari d'Italia. Si sviluppano per una lunghezza di 3348 metri e raggiungono una profondità massima di 122 metri dalla superficie. Sono situate alle porte della Valle d'Itria, a pochi chilometri da borghi incantevoli come Alberobello, Cisternino, Polignano a Mare. La visita alle Grotte si snoda lungo un percorso di 3 Km: una straordinaria escursione guidata, a circa 70 metri di profondità, in uno scenario stupefacente, dove caverne dai nomi fantastici, canyon, profondi abissi, fossili, stalattiti, stalagmiti, concrezioni dalle forme incredibili e dai colori sorprendenti sollecitano la fantasia di bambini e adulti.

I Trulli di Alberobello (a 30 km da Gioia del Colle)

Alberobello, cittadina dell'entroterra barese, rappresenta senz'altro la capitale dei Trulli: il centro storico è integralmente costituito da questi particolari edifici di forma piramidale che lo rendono unico al mondo. E' uno dei 51 siti italiani inseriti nel Patrimonio mondiale dell'umanità UNESCO. Il trullo è un tipo di costruzione conica in pietra a secco tradizionale della Puglia centro-meridionale di origine preistorica. I trulli venivano generalmente edificati come ricoveri temporanei nelle campagne o abitazioni permanenti per gli agricoltori. Il nome deriva dal tardo greco τρούλος, ovvero "cupola".

La pietra usata per le costruzioni era ricavata dalle rocce calcaree dell'altopiano delle Murge.

